



*Cari lettori,  
da questo numero  
Informa si veste di nuovo,  
cambia, per essere ancora  
più vicino alle esigenze  
dei nostri Soci e di tutti voi.*

(continua ► pagina 2)

02

**EDITORIALE**

Una crisi che non ferma la BCC

**PERSONE & FAMIGLIA**  
Decalogo sulla sicurezza

**NOVITÀ**

Informa si veste di nuovo

03

**SPECIALE ASSEMBLEA**

Record di Soci al Palamokador

03

**SPECIALE ASSEMBLEA**

Super Giò

04

**BANCA & IMPRESA**

Non solo prodotti bancari...

**INTERVISTA IN FILIALE**

Modigliana: tradizione condivisa con il territorio

05

**CULTURA & TERRITORIO**

Uno sguardo al futuro

05

**CULTURA & TERRITORIO**

Un premio allo spot "I tuoi colori. La tua banca"

06

**LA REDAZIONE RISPONDE**

Il microchip: un'innovazione nelle carte

**FOCUS SULLA FINANZA**

La consulenza finanziaria: valore aggiunto per il cliente

07

**SOLIDARIETÀ**

L'Abruzzo non sarà dimenticato

**PAROLE CHIAVE**

Cooperare

**VITA IN BCC**

Mercoledì 10 giugno: in ufficio con mamma e papà

**LA FOTO**

Filiale Borgo - Faenza

08

**ROBA DA RIDERE**

Quando andavo in banca col mio babbo

# UNA CRISI CHE NON FERMA LA BCC

## Presentato il bilancio per l'esercizio 2008



Il Presidente  
Francesco Scardovi  
durante i lavori dell'Assemblea  
dei Soci, 16 maggio 2009

Il 2008 ha confermato la stabilità del sistema BCC, che è stato solo indirettamente toccato dalla crisi economico-finanziaria e che ha continuato a crescere, grazie all'attenzione riservata alla clientela tradizionale (famiglie, piccole e medie imprese) e rifuggendo gli eccessi della speculazione finanziaria e dei prodotti derivati.

L'anno 2008 ha visto un progressivo peggioramento del ciclo economico, fortemente accelerato dal mese di settembre, quando si è manifestata una forte carenza di liquidità del sistema bancario e finanziario internazionale, e che ha visto il fallimento, negli Stati Uniti della banca Lehman Brother. Proprio questo fallimento ha mostrato la realtà di un mondo finanziario

fortemente e indebitato e fragile, essendosi sviluppato prevalentemente con operazioni speculative e virtuali (titoli "tossici"). Nei mesi successivi tutto ciò ha generato stordimento nei mercati finanziari e una paralisi che ha reso necessario l'intervento diretto degli Stati, fino a ieri considerato un'indebita ingerenza. La carenza di liquidità e le sue conseguenze si sono, poi, inevitabilmente trasferite all'economia reale, accentuando un clima di incertezza. Anche il sistema delle piccole e medie imprese della nostra Regione, pur mostrando una forte capacità di tenuta, è stato

progressivamente coinvolto dagli effetti della crisi economica. Nonostante il contesto internazionale, il 2008 ha visto la nostra BCC continuare a crescere, grazie alla fiducia accordataci da Soci e clienti. La raccolta diretta ha segnato un +14,65% rispetto all'esercizio precedente, così come è aumentato (+6,40%) il Prodotto Bancario Lordo, che è la somma di raccolta diretta, indiretta e impieghi. L'esercizio 2008, inoltre, ha chiuso con un utile di quasi 19 milioni di Euro, che dimostra la tenuta della BCC anche di fronte ai grossi sconvolgimenti internazionali.

**NEL 2008 LA NOSTRA BCC HA CONFERMATO LA SOLIDITÀ E L'EFFICACIA DELLE SCELTE STRATEGICHE ADOTTATE E HA RAFFORZATO IL RUOLO DI BANCA MUTUALISTICA DEL TERRITORIO.**

Se si guardano, poi, i dati relativi alla crescita degli impieghi creditizi (+9,47% contro il +4,90% della media nazionale), è evidente come la nostra Banca continui a sostenere le esigenze finanziarie di famiglie e imprese, dando loro credito, anche e soprattutto in un momento difficile come questo. Il valore aggiunto dell'attività della BCC è dato proprio dall'attenzione costante alle esigenze di coloro che vivono e operano nei nostri territori. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dal fatto che, insieme alla crescita dei volumi, cresce anche la fiducia dei Soci, che oggi si avviano a superare quota 15.000.



I lavori dell'Assemblea dei Soci del Credito Cooperativo ravennate e imolese al PalaMokador, 16 maggio 2009

**NEWS** **NOVITÀ**

### Informa si veste di nuovo

(dalla prima)

*Il periodico passa da 4 a 8 pagine, garantendo così una comunicazione più puntuale che ci auguriamo possa accompagnarvi a orientarvi meglio tra le tante informazioni della nostra BCC. A questo proposito - con lo scopo di avvicinare ulteriormente la Banca ai suoi Soci e clienti - la redazione risponderà, di volta in volta, alle richieste di chiarimento che perverranno.*

*Troverete sempre all'interno le consuete rubriche, accanto a quelle nuove. Confidiamo che questa nuova veste sia di vostro gradimento.*

*Buona lettura.*

redazioneinforma@inbanca.bcc.it

In copertina frame dello spot pubblicitario: "I tuoi colori. La tua banca"



**PERSONE & FAMIGLIA**

## Decalogo sulla sicurezza

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI SONO SEMPRE PIÙ DIFFUSI, ED È IMPORTANTE SEGUIRE ALCUNI SUGGERIMENTI PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE CARTE DI PAGAMENTO E PER SERVIRSI CON TRANQUILLITÀ DEI COLLEGAMENTI DI BANCA VIRTUALE.

1. Custodisci con cura i codici segreti: evita di trascriverli o conservarli insieme alle carte di pagamento e non comunicare il numero della tua carta di credito o il tuo codice segreto a estranei.
2. Provedi immediatamente al blocco delle carte in caso di furto o smarrimento: chiama subito il numero verde o rivolgiti alla tua Filiale.
3. Non lasciare incustodita la tua carta di credito e non perderla di vista nella fase di pagamento.
4. Proteggi con l'altra mano la digitazione del codice segreto e poni attenzione a possibili manomissioni dell'apparato Bancomat.
5. Prima di effettuare pagamenti on-line assicurati che la pagina web sia "protetta": questa è riconoscibile in quanto l'indirizzo inizia con "https://" e non con "http://"; inoltre, nella parte in basso a destra della pagina, è presente un lucchetto. Internet è un po' come il mondo reale, come non daresti a uno sconosciuto il codice segreto del tuo bancomat, allo stesso modo occorre essere estremamente diffidenti nel consegnare i dati riservati senza essere sicuri dell'identità di chi li sta richiedendo. Se non sei tranquillo non fornire il numero della carta di credito. Per maggiore sicurezza si possono utilizzare Carte Prepagate.
6. Attenzione al phishing: diffida di qualunque e-mail che richieda l'inserimento di dati riservati riguardanti chiavi di accesso, codici di carte di pagamento o altre informazioni personali. In ogni caso, non attivare i link presenti in e-mail sospette; questi collegamenti potrebbero, infatti, condurre a un sito contraffatto, difficilmente distinguibile dall'originale. È sempre meglio accedere direttamente al sito e da lì attivare la procedura di autenticazione.
7. Aggiorna frequentemente il software antivirus e attiva un firewall.
8. Genera le tue password in modo non facilmente intuibile.
9. Controlla regolarmente gli estratti conto del conto corrente e delle carte di credito per verificare che le transazioni riportate siano quelle realmente effettuate. Iscriviti ai servizi di "Alert SMS" che consentono di ricevere un messaggio ad ogni utilizzo dei tuoi strumenti di pagamento elettronici.
10. Distruggi tutti i documenti che contengono dati personali prima di cederli: è una piccola accortezza che evita il furto d'identità!

# RECORD DI SOCI AL PALAMOKADOR

Questa grande partecipazione è segno evidente che i nostri Soci sentono il valore della cooperativa e vogliono continuare a dare il loro contributo nelle scelte ed esserci nei momenti importanti. I Soci hanno, infatti, approvato il bilancio per l'esercizio 2008 e gli altri punti all'Ordine del Giorno: modifiche ad alcuni articoli dello Statuto, regolamento in materia

di limiti al cumulo degli incarichi, Documento sulle politiche di remunerazione degli amministratori, dei dipendenti e di altri collaboratori. Grazie all'ampia informativa fornita prima dell'Assemblea, i Soci hanno potuto partecipare ai lavori già approfonditamente documentati. Gli interventi sono stati solo due: nel primo, un Socio ha voluto sottolineare la grande responsabilità della nostra Banca per il superamento, a livello locale, dell'attuale crisi economica, proponendo, per esempio,



OLTRE 1500 SOCI ERANO PRESENTI LO SCORSO 16 MAGGIO AL PALAMOKADOR DI FAENZA PER L'ASSEMBLEA DELLA NOSTRA BANCA. SOMMANDO ANCHE LE QUASI 850 DELEGHE SI RAGGIUNGE QUOTA 2400 VOTANTI: È IL NUMERO PIÙ ALTO DI PRESENZE NELLA STORIA DEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE.

interventi sui mutui casa. Ha inoltre evidenziato che le erogazioni di beneficenza della Banca, a volte, si limitano a poche centinaia di Euro. A questo proposito, il Presidente Scardovi ha tenuto a precisare che per la nostra BCC "valgono i 100 Euro come i 50.000 Euro" e che i Comitati locali analizzano nel dettaglio ogni richiesta di beneficenza e pubblicità: si pensi che nel corso del 2008 sono stati erogati contributi ad associazioni e altre organizzazioni per oltre 2 milioni di Euro.

Il secondo intervento ha messo in evidenza la fiducia che la Banca sta accordando agli imprenditori "che hanno voglia di fare e che con coraggio affrontano la crisi". Grazie al supporto della BCC le imprese possono reperire le risorse necessarie per mantenere e ampliare la propria competitività.

Altre richieste di chiarimento sono state poste da diversi Soci direttamente agli Amministratori, ai Sindaci e ai dipendenti della BCC al

termine dell'Assemblea, in un clima di cordiale fiducia.

Durante l'Assemblea sono state consegnate, come consuetudine, le Borse di studio destinate ai figli di Soci e il premio "Luigi e Giuseppe Piazza" per gli studi economici. Il CRAL ha, inoltre, premiato quattro gruppi di bambini e ragazzi che si sono distinti per azioni e progetti di solidarietà

e otto alunni particolarmente meritevoli dell'ITIS Bucci di Faenza.

All'Assemblea ha preso parte l'ing. Giulio Magagni, Presidente della Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna e di ICCREA Holding, che ha espresso soddisfazione per la grande partecipazione alla nostra Assemblea: "Una delle più numerose cui abbia avuto il piacere di presenziare". Per il dott. Magagni, una platea così numerosa "è un segno di fiducia, in questo momento di crisi e avere il sostegno dei Soci significa avere la forza per operare". Va dato merito alle BCC, ha concluso Magagni "di non avere fatto finanza creativa, ma di avere sostenuto le famiglie e le imprese, facendo il proprio lavoro, tutti insieme".

A conclusione dell'Assemblea 2009, svoltasi in una splendida giornata di sole, i Soci hanno potuto ritirare il tradizionale omaggio della Banca, che quest'anno consisteva in un trancio da 850 grammi di Parmigiano Reggiano.

## SUPER GIÒ

TRA LE NOVITÀ DELL'ASSEMBLEA UNA RIGUARDA I PREMI DEL CRAL: È STATA INFATTI INAUGURATA LA SEZIONE "SINGOLI" DEL PREMIO DEBORA SANGIORGI. A QUESTA PARTICOLARE SEZIONE PARTECIPANO I BAMBINI E I RAGAZZI SEGNALATI DA ADULTI PER ESSERSI DISTINTI, NEL CORSO DELL'ANNO, PER SPONTANEE INIZIATIVE DI BONTÀ E SOLIDARIETÀ.

La prima edizione di questo premio è stata vinta da Giò Argetta, una ragazzina bionda, decisa, che da anni si prende cura del suo compagno di classe Mattia. Così la descrive la sua insegnante Luisa nel segnalare: "La ragazza si è particolarmente distinta nel corso degli anni di scuola nel processo di socializzazione di un compagno diversamente abile. Giò si occupa spesso dell'amico, quotidianamente lo aiuta durante l'intervallo e lo coinvolge nei diversi laboratori (teatrali e artistici) della classe. Rivolge sempre le sue attenzioni al compagno con molta premura e durante la mezza maratona di Ravenna ha spinto la carrozzina del compagno per parte del percorso".

**Come è nata questa amicizia e come è cresciuta negli anni?**

Ci conosciamo dalla prima elementare, io e Mattia siamo sempre stati compagni di classe e tra noi è nata un'amicizia profonda,

nonostante le diversità che, devo dire, non significano nulla. Molti si sono stupiti, perché non capivano come fosse possibile l'amicizia con un disabile. Pensa che è già il secondo premio che vinco per questo, sono stata segnalata come "bambina più buona dell'anno" a Ravenna.

**E ti senti davvero "la bambina più buona dell'anno"?**

Così così. Non so se me lo merito, non credo ci sia niente di speciale. Siamo amici.

**In questo caso però il premio lo dividi con Mattia...**

Credo sia giusto così. Anche lui mi viene incontro, mi insegna a comunicare con lui che non riesce a parlare. In fondo, il premio lo vinco anche per merito suo.

**Oltre a essere amica di Mattia, cosa fai?**

Mi alleno quattro volte alla settimana, faccio



Giò e Mattia all'Assemblea dei Soci 2009.

atletica leggera, corsa e lancio del giavellotto. Dal 2004 poi sono entrata a far parte de' "La linea dell'arco", un'associazione di teatro danza per disabili; sono entrata perché Mattia era mio compagno di classe, anche lui fa parte della compagnia. Mia madre già partecipava, facciamo uno spettacolo all'anno, mi piace un sacco.

**E... da grande cosa vorresti fare?**

Non saprei, mi piacciono molto i bambini, potrei lavorare con loro. Di sicuro mi iscriverò al Liceo Classico e continuerò con lo sport, per il resto... si vedrà.

## Non solo prodotti bancari...

### **Banca Agrileasing: la società di leasing del Credito Cooperativo**

Banca Agrileasing è la società di leasing del Gruppo Bancario ICCREA che dal 1977, in sinergia con le BCC, contribuisce allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso l'offerta di servizi finanziari adeguati alle esigenze della piccola e media impresa e degli artigiani. Tali soluzioni leasing consentono, infatti, agli imprenditori di realizzare gli investimenti necessari alla crescita della loro attività. Agrileasing finanzia interamente il costo del bene, quindi corrisponde al fornitore l'intero importo della fattura, IVA inclusa; ciò consente all'azienda cliente di mantenere i capitali liquidi necessari a finanziare la gestione ordinaria e diluire nel tempo il costo dell'investimento. Banca Agrileasing mette a disposizione dei propri clienti anche una competenza specifica nell'ambito della consulenza sulle **agevolazioni contributive**; inoltre, ha istituito, per qualsiasi informazione e chiarimento, un apposito **servizio assistenza gratuito**. L'innovativo servizio **Home Leasing** consente, poi, di controllare, 24 ore su 24, la situazione dei propri contratti direttamente on line.

Nel solo 2008, la nostra Banca ha stipulato 160 contratti di leasing, per un valore finanziato di 23 milioni 530 mila Euro. Questo ha fatto salire a 824 il numero di contratti complessivi in essere, per un totale di 104 milioni 473 mila Euro (su 455 clienti).

### **NOLÈ: la società di noleggio del Credito Cooperativo**

Nolè è tra i principali operatori del settore del noleggio; in particolare, è leader di mercato nel segmento delle operazioni di piccolo importo (fino a 25.000 Euro). Con il noleggio il cliente può godere di molteplici vantaggi, tra cui quelli fiscali a fini IRES e IRAP e l'eliminazione dei rischi legati all'obsolescenza tecnologica dei beni noleggiati, che rimangono tutti in capo al locatore. Nolè prevede, inoltre, la possibilità di abbinare al bene noleggiato una serie di servizi accessori (assistenza tecnica, manutenzione e assicurazione). La società Nolè lavora in maniera pressoché esclusiva tramite fornitori e intermediari. È un prodotto relativamente nuovo, proposto alle banche in questo modo solamente dall'anno in corso. Al momento la nostra BCC sta avviando le prime pratiche.

### **BCC Factoring: la società di factoring del Credito Cooperativo**

Il factoring è un'operazione mediante la quale un soggetto (fornitore) cede i crediti commerciali vantati nei confronti dei propri clienti (debitori) a un altro soggetto (factor), che ne diventa titolare (Legge 52/1991).

L'innovazione introdotta dalla legge sta nel fatto che il fornitore, per i debitori accettati dal factor, si impegna a cedere tutti i crediti futuri.

BCC Factoring SpA (Società del Credito Cooperativo) risponde all'obiettivo strategico di ampliare l'offerta di servizi del sistema BCC. Il factoring può essere utilizzato da tutte le imprese che vivono una fase di espansione e intendono acquisire nuovi segmenti di clientela o entrare in nuovi mercati; imprese che necessitano di risorse finanziarie occasionali e aggiuntive o di gestire in modo strategico il capitale circolante.

Negli anni passati questo prodotto non veniva promosso dalla nostra Banca, anche perché mancava un partner specifico all'interno del movimento delle BCC. Lo scorso anno, invece, sono state stipulate operazioni per un valore complessivo di crediti ceduti pari a 23 milioni 791 mila Euro.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° Giugno 2009.

## INTERVISTA IN FILIALE

### Modigliana: tradizione condivisa con il territorio

#### Filiale Modigliana

Corso Garibaldi, 12  
47015 Modigliana (FC)  
Tel. 0546 940223  
Fax 0546 940313

**In questo numero incontriamo la Filiale di Modigliana, da quasi vent'anni presente e attiva sul territorio.**

**Quando nasce e come cambia nel tempo la Filiale?**

La filiale della BCC Ravennate e Imolese è operativa a Modigliana dal 5 novembre del 1990, nata sotto l'allora Cassa Rurale e Artigiana di Faenza, poi Banca di Credito Cooperativo di Faenza, dal 1998 ha l'attuale denominazione di Credito Cooperativo ravennate e imolese, Filiale di Modigliana.

**Chi troviamo all'interno della Filiale e con quali funzioni?**

Il responsabile della filiale è Alfeo Melandri che ha sostituito nel 2001 Gian Primo Pasi. È coadiuvato dal vice responsabile Lamberto Facelli e dagli operatori di sportello Francesco Montaguti, Fabio Zanzi e Sara Neri.

**Alcune caratteristiche della zona in cui opera la Filiale?**

La Filiale opera nel Comune di Modigliana, che conta circa 5 mila abitanti ed è situato in collina a 180 metri di altitudine, a una ventina di chilometri da Faenza. Le attività produttive prevalenti dell'area sono legate all'agricoltura (in particolare coltivazioni di kiwi, vigneti e frutteti) e all'artigianato (nel settore del legno e dei componenti elettronici),

dove non mancano piccole e medie imprese.

**Quanti sono i Soci e i clienti della Filiale?**

A fine aprile 2009 i Soci erano 311 e i clienti (famiglie e imprese) circa 1700.

**Qual è il tipo di clientela prevalente? E quali servizi vengono maggiormente richiesti?**

La Filiale opera con le famiglie, gli artigiani, i commercianti, le imprese e gli agricoltori della zona, cercando di rispondere a ogni tipo di esigenza che di volta in volta si presenta. Inoltre, la Filiale è particolarmente attiva nella collaborazione e nella sponsorizzazione delle varie attività sportive, dal ciclismo al calcio, fino alla lotta, comprendendo in questo modo le diverse attività che si svolgono all'interno del Palazzetto dello sport e della piscina comunale.

La Filiale sostiene anche numerose attività di tipo sociale, associazioni di volontariato, come l'AVIS e la Protezione Civile, e diverse cooperative sociali.

**Una peculiarità della Filiale di Modigliana?**

Una delle peculiarità della Filiale è quella di essere riuscita nel tempo a intrattenere ottimi rapporti con la clientela, con le varie associazioni di categoria e con le realtà sportive e culturali. Non dobbiamo dimenticare, a questo proposito, che la Banca sponsorizza, tramite l'Associazione musicale e culturale Big Ben,



percorso nella musica *blues e folk* contemporanea di livello internazionale che, negli anni, è riuscito ad allargarsi a tutta la Regione e vede la partecipazione di musicisti da ogni parte del mondo.

La cosa che ci rende, come dire, *differenti* è la serata che l'agenzia di Modigliana organizza ogni anno in occasione del tradizionale *Zoc ed Nadel*. Una serata conviviale, resa possibile anche grazie alla collaborazione attiva dei volontari della Pro Loco e dell'azienda Agricola Fratelli Lecca, nella quale la cittadinanza riunita attorno al fuoco può trascorrere un po' di tempo con il personale della Filiale mangiando bruschette, panini con salsiccia e pancetta, spiedini di pecora e bevendo vin brulé, il tutto al suon di musica. Sono proprio occasioni come questa che ci fanno sentire ancor più vicini e uniti alla clientela, alla gente del paese, sempre pronti a ogni esigenza, per contribuire con la nostra attività quotidiana alla crescita della comunità e del suo territorio.

## Uno sguardo al futuro

### GLI INTERVENTI DELLA BCC ALLA FESTA DELLA COOPERAZIONE FAENTINA

Il Credito Cooperativo ha attivamente partecipato all'edizione 2009 della Festa della Cooperazione faentina. La nostra Banca ha infatti promosso due eventi nella settimana dal 25 al 31 maggio, nella cornice del chiostro della Casa del Popolo.



**1°** Il primo, in collaborazione con CofraEnergy, dal titolo "Il futuro è rinnovabile", fotovoltaico, solare termico e biomasse al centro degli interventi. Partendo dalla situazione locale, illustrata dall'Assessore alle Attività produttive Stefano Collina che ha evidenziato come sopra i tetti del centro storico non sia possibile installare pannelli, si sono formulate poi ipotesi diverse come "L'adozione a distanza di pannelli grazie alla quale le abitazioni del centro potranno beneficiare dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici installati sui tetti di edifici pubblici in aree decentrate".

Il tema dell'energia prodotta dagli scarti di lavorazione dell'agricoltura è stato, invece, al centro dell'intervento dell'Assessore regionale Tiberio Rabboni. Non sono mancati i riferimenti a investimenti e finanziamenti per la realizzazione di impianti. Paolo Rondinini (Ufficio marketing della BCC) ha, infatti, illustrato le possibilità date dal Mutuo Verde, Luca Varani (Cofraenergy) ha trattato gli aspetti fiscali mentre Dino Tartagli (Senio Energia) e Sergio Celotti (Caviro) hanno riportato esempi concreti di produzione di energia da materiale di recupero nel nostro territorio.

**2°** Il secondo incontro, nella serata del 28 maggio, dedicato a temi economici. "Oltre la crisi: investimenti per un'economia sostenibile".

Si è trattato di una tavola rotonda alla quale hanno preso parte manager cooperativi e imprenditori: Gianni Amidei (Agrintesa, Faenza), Massimo Amaducci (Ciclat, Ravenna), Francesco Garotti (Montini, Cotignola) ed Edo Miserochi (BCC ravennate e imolese). La serata, guidata dal giornalista Stefano Muccioli, ha affrontato in un'ottica di prospettiva futura la crisi finanziaria ed economica che il mondo sta oggi attraversando. Tema più che mai attuale; considerato anche l'impatto inevitabile sull'economia locale diviene fondamentale valutare soluzioni praticabili e uscite possibili. Parlare di economia e di crisi significa necessariamente parlare anche di società e ambiente e dei pericoli che questi rischiano di correre in momenti incerti come quello attuale.

La risposta alla crisi deve tener conto anche di tutti questi aspetti.

"Crediamo sia quanto mai importante oggi - ha commentato Miserochi - non parlare solamente della crisi, ma riflettere ed elaborare soluzioni e strategie che consentano di superarla. È necessario, quindi, continuare a guardare verso il futuro e far sì che questa crisi, per quanto grave, sia superata facendo leva sulle attività economiche più solide legate al territorio."

## Un premio allo spot "I tuoi colori. La tua banca"

**Lo spot del Credito Cooperativo ravennate e imolese ha vinto l'edizione 2009 del Grand Prix Pubblicità Italia nella categoria "la prima volta" (prima campagna in assoluto o prima per dimensione cospicua di investimento).**

Premiato lo scorso 25 maggio presso il Teatro Manzoni a Milano, lo spot della nostra Banca evidenzia come realtà locale e BCC siano strettamente legate. Alla serata, condotta da Piero Chiambretti, ha partecipato Tiziano Conti, responsabile delle Relazioni Esterne del Credito Cooperativo.

Nello spot sono i colori i veri protagonisti: il blu, il verde e l'arancio, i colori del logo, gli stessi dei nostri territori. Lo spot viene trasmesso nei circuiti delle televisioni locali (province di Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena), ma è possibile vederlo anche nelle sale cinematografiche del territorio e collegandosi al sito [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

Il premio rappresenta un momento di riconoscimento importante per questa campagna pubblicitaria realizzata per il Credito Cooperativo da Valore Etico e Valeoro con la regia di Davide Fois e il montaggio di Giacomo Prestinari.





**LA REDAZIONE RISPONDE**  
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

## Il microchip: un'innovazione nelle carte

*Perché sulle nuove carte di credito e sui bancomat c'è il microchip?  
A cosa serve e cosa cambia rispetto a prima?*

S. G. da Faenza

Dopo il passaggio all'Euro nel 2002, l'Europa ha proseguito nell'attuazione del progetto di creare un'area unica dei pagamenti in Euro (SEPA - Single Euro Payments Area). L'obiettivo è quello di semplificare le procedure, ridurre i costi e aumentare la sicurezza. Le carte di pagamento con il microchip rappresentano una tappa di questo percorso.

Il *microchip*, proprio come quello presente nella SIM del telefonino, racchiude al proprio interno tutte le caratteristiche e le funzioni di un vero e proprio computer. Quindi, la sua presenza trasforma la carta tradizionale in una *smart card* (così sono chiamate le carte con il *microchip*), che potrà anche essere utilizzata per fornire nuovi servizi (ad esempio la memorizzazione dei dati identificativi per la partecipazione a concorsi a premio o raccolte punti).

Inoltre, per via dei materiali impiegati e dei criteri di realizzazione, il *microchip* presenta una durata maggiore rispetto alla banda magnetica che, spesso, è soggetta ad usura, graffi o smagnetizzazione.

Il *microchip* offre, infine, più elevate garanzie di sicurezza contro la "clonazione".

Il modo di prelevare o di pagare è lo stesso di una carta tradizionale: si può, infatti, utilizzare la carta con *microchip* in tutti gli sportelli Bancomat e in tutti gli esercizi commerciali, in Italia e all'estero, semplicemente digitando il codice segreto (*PIN - personal identification number*).



Le carte emesse con *microchip* continuano a riportare anche la banda magnetica; questo consente di eseguire operazioni di pagamento o prelievo in presenza di terminali non abilitati alla nuova tecnologia come, ad esempio, quelli in Paesi non appartenenti all'Area Euro (Stati Uniti).

## FOCUS SULLA FINANZA

### LA CONSULENZA FINANZIARIA: VALORE AGGIUNTO PER IL CLIENTE

Fare investimenti *sicuri* sembra essere l'imperativo all'ordine del giorno di tutti i risparmiatori. Ma cosa si deve intendere per sicurezza degli investimenti? Non è più opportuno puntare l'attenzione sul concetto di investimento *appropriato* e *adeguato* rispetto al profilo di rischio dell'investitore?

Ogni strumento finanziario presenta dei rischi (relativi alle caratteristiche del titolo e dell'emittente) che ne intaccano la sicurez-

za; è altresì vero che ci sono strumenti più rischiosi e strumenti meno rischiosi. In questo contesto, a fronte delle esigenze di sicurezza del risparmiatore, diventa cruciale il compito del consulente finanziario e il rapporto di fiducia che lega la Banca al risparmiatore.

Il consulente finanziario deve aiutare il risparmiatore a effettuare scelte di investimento consapevoli e adatte alle sue esigenze.

Da sempre il Credito Cooperativo ravennate e imolese investe molte risorse nella formazione del personale addetto alla consulenza finanziaria, affinché sia in grado di fornire alla clientela un servizio ad alto valore aggiunto. Dialogando con il cliente il consulente finanziario BCC acquisisce uno *stock* di informazioni relative all'esperienza in materia di investimenti, alla situazione finanziaria complessiva e agli obiettivi del cliente. La conoscenza a 360 gradi è la condizione necessaria affinché il cliente, con il supporto del consulente, effettui delle scelte di investimento che corrispondano effettivamente ai suoi bisogni. Il cliente deve essere in grado di valutare in pieno i rischi connessi a un certo investimento e il consulente è tenuto a informarlo quando sta compiendo scelte che non corrispondono al suo profilo di rischio.



Foto Corelli

## L'Abruzzo non sarà dimenticato



Continuano le iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo, sia a livello nazionale che locale. Proprio il mese scorso è stata prodotta la canzone "Domani"; 56 voci note della musica italiana insieme per sostenere il fondo "Salviamo l'arte in Abruzzo", che si appoggia al conto corrente del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Anche i nostri territori continuano a mobilitarsi. Lo scorso 7 maggio il concerto "Musica per l'Abruzzo", organizzato dai Rioni faentini, dai sindacati e dalla Casa della Musica, ha registrato un grande successo di pubblico e

"... OGNI VITA CHE SALVI,  
PIETRA CHE POGGI,  
FA PENSARE A DOMANI  
MA PUOI FARLO SOLO OGGI  
LA VITA,  
LA VITA SI FA GRANDE COSÌ  
E COMINCIA DOMANI..."

*(Domani, artisti uniti per l'Abruzzo)*

di adesioni (oltre 30 le band che hanno dato la disponibilità a partecipare). Un concerto a cui ha preso parte anche il gruppo abruzzese dei Vega's (L'Aquila), come segnale del legame che si intende mantenere con le zone colpite dal sisma. Tra gli sponsor che hanno reso possibile questa iniziativa c'è anche il Credito Cooperativo ravennate e imolese. La nostra Banca ha stanziato un contributo di 90.000 euro alla sottoscrizione nazionale del Credito Cooperativo e ha favorito anche diverse altre iniziative a sostegno delle popolazioni colpite, come quella dei sindacati, che hanno invitato



i dipendenti a devolvere l'equivalente di alcune ore di lavoro a sostegno della ricostruzione in Abruzzo.

Prosegue ancora la raccolta di fondi sul conto corrente presso ICCREA Banca: c/c n. 32000, Iban: IT 28 Q 08000 03200 000800032000 Intestato a Federcasse sul quale è possibile effettuare versamenti con la causale "Il Credito Cooperativo per l'Abruzzo".

Gli ambiti di intervento saranno definiti in collaborazione con le BCC locali, sulla base delle necessità effettivamente riscontrate.



### VITA IN BCC



### PAROLE CHIAVE

## Cooperare

Dal latino **cooperari**, composto da **cum** (con/insieme) e **operari** (operare, lavorare).

**Opera** significa anche: lavoro manuale, persona che lavora a giornata, specialmente nei campi (vedi: andare a lavorare a opera - **andè a òvra**).

Si può dire, quindi, che cooperare significa, collaborare, operare insieme con altri (e per gli altri) per raggiungere obiettivi comuni.

## Mercoledì 10 giugno: in ufficio con mamma e papà

Visto il successo dell'edizione precedente, anche quest'anno la nostra Banca ripropone l'iniziativa "In ufficio con mamma e papà", mercoledì 10 giugno, una giornata nella quale i figli dei nostri collaboratori potranno visitare e vivere i luoghi in cui "mamma e papà", appunto, trascorrono parte delle loro giornate. La conciliazione tra famiglia e lavoro non è sempre facile e questo vuole essere un modo per avvicinare un po' di più le famiglie ai

luoghi del lavoro.

L'iniziativa si aprirà, poi, a tutti i bambini della città e del comprensorio che dalle 16.30 potranno incontrare, nella centralissima piazza del Popolo di Faenza, clown e trampolieri, cavalli e pony, e diventare giocolieri per un giorno, tra zucchero filato e popcorn. Il pomeriggio si concluderà dopo lo spettacolo degli Artisti Distratti, previsto per le 18.

## Quando andavo in banca col mio babbo

Quando ero un bambino e andavo in banca con il mio babbo, mi sembrava di entrare in una Chiesa, con tutto quel silenzio e quei grandi quadri alle pareti con delle persone serie serie che ti veniva una paura a guardarli; non c'era la graniglia per terra, ma dei tappeti rossi che se li sporcavo prendevo uno scapaccione da mio babbo. E nel marmo ti potevi anche guardare allo specchio da tanto che era lucido.

Allora mi facevo piccolo così e mi aggrappavo ai pantaloni del mio babbo (o alla sottana della mia mamma, ma era più difficile, perché le donne in banca non ci andavano quasi mai: dovevano badare ad altre cose, come ai fornelli, mica ai soldi...).

E poi in quel posto erano tutti ben vestiti! Allora, anche il mio babbo per andare in banca si vestiva proprio come la domenica; era sempre agitato e urlava alla mia mamma: Dam la camisa! Dam i calzòni! Dam e' curzèn! (questo qui pensavo sempre che fosse per me, che sicuramente avevo fatto una marachella delle mie...).

Quindi, con il cappello in una mano e la sporta nell'altra andavo in banca dal direttore. Sì, perché il mio babbo, non so perché, ma voleva sempre parlare col direttore! Che poi io credevo che fosse il sindaco...

E gli diceva sempre le stesse cose: se il libretto aveva fruttato (e infatti a casa avevamo la frutta nel campo!); che aveva dovuto portare il trattore dal meccanico (non so poi cosa poteva interessargli al direttore del nostro trattore che ormai camminava per miracolo...); e finiva sempre chiedendo come stava la signora, lo ringraziava tanto e gli lasciava o le uova o anche un coniglio (a me mi andava bene perché faceva sempre così anche con il dottore, ma soprattutto con la maestra perché fosse un po' più buona quando scriveva la pagella).

E così uscivamo, molto sollevati di andar via da un posto così importante, e ci fermavamo in piazza, lì dalla fontana a parlare con gli amici e a comprare delle cose per il campo; poi il mio babbo mi pagava un bicchiere di panna montata al caffè Commercio e tornavamo a casa, dove non c'era bisogno di camminare sulle uova come in banca.

Allora adesso, quando vado in filiale (han detto che si chiama così), anch'io voglio parlare con il direttore! Però quando lo chiedo io, c'è lì un cassierino che avrà tra sì e no vent'anni, non so neanche se ha finito la scuola da Ragioniere, che mi dice: Ma con quale direttore vuole parlare? Con quello dell'agenzia, della rete commerciale, dell'area o della struttura?

Mo quanti direttori avete messo insieme? dico io. Fatemi parlare con quello più grosso! Ah, allora deve andare là, nel primo ufficio, non si può sbagliare, è il più grosso che abbiamo, peserà almeno 100 chili...

*La Filiale Borgo di Faenza durante l'apertura straordinaria per la Festa di San Lazzaro 2009*